

## Foody 2025 in ritardo? Solo sei mesi

 [myfruit.it/news/foody-2025-in-ritardo-solo-sei-mesi](https://myfruit.it/news/foody-2025-in-ritardo-solo-sei-mesi)

Gian Basilio Nieddu

18 marzo 2026



Di recente **myfruit.it** ha visitato il mercato di Milano. I padiglioni già terminati rispetto a quelli vecchi, ancora attivi, rappresentano ambienti più luminosi, ampi e sicuri. Una evidenza che si tocca con mano. Un progresso necessario e che rende di alto livello internazionale il mercato.

Sta quindi prendendo **forma Foody 2025**, il grande progetto di trasformazione del mercato alimentare di Milano che **Sogemi** ha ripercorso oggi presentando il budget **2026** e il piano pluriennale. Dopo sei anni di lavori, il percorso si avvia alla conclusione con un ritardo di soli sei mesi rispetto al cronoprogramma.

Il presidente **Ferrero** presenta il budget 2026

“Oggi il Mercato Alimentare è un moderno city hub dell’alimentazione, dotato di infrastrutture e servizi integrati e in grado di competere con i principali poli europei della distribuzione all’ingrosso”, ha dichiarato il presidente **Cesare Ferrero**. Parallelamente, con i mercati di quartiere, **Sogemi** punta a rafforzare il commercio di prossimità mantenendo saldi i principi di sicurezza alimentare, operativa e legalità.

## Investimento da 700 milioni

---

Foody è il risultato della collaborazione tra [Sogemi](#) e Comune di Milano e di un investimento complessivo di 700 milioni di euro, tra fondi pubblici e privati. La rigenerazione del comprensorio di [via Lombroso](#) ha comportato la demolizione di 130mila metri quadrati di edifici e la realizzazione di 175mila metri quadrati di nuove strutture, tra cui il Padiglione Ortofrutta 1, già completato, e il Padiglione 2, operativo nella sua parte sud. A questo si aggiunge la ristrutturazione di Palazzo Affari, oggi cuore gestionale del mercato, con 11 piani di uffici e un Business Center di 2.500 metri quadrati.

## Al via la nuova logistica

---

La trasformazione ha riguardato anche i processi. A febbraio [Sogemi](#) ha introdotto un nuovo regolamento della logistica, frutto di due anni di lavoro, e un sistema informativo che digitalizza l'intera filiera della movimentazione. Il modello assicura la tracciabilità delle merci, **delle attività dei 350 addetti e delle transazioni commerciali, rafforzando sicurezza e trasparenza**. Una trasformazione che non ha accontentato tutti, [la gran parte delle aziende più piccole ha espresso contrarietà](#), quelle [più strutturate hanno un atteggiamento favorevole](#).

Questo approccio verrà esteso ai 15 mercati di quartiere affidati a [Sogemi](#), concepiti come luoghi di aggregazione dove vendita al dettaglio, somministrazione e attività culturali si integrano. Il primo, Rombon, è stato inaugurato nell'ottobre 2025; tutti saranno operativi entro l'estate 2027.

I risultati raggiunti consentono di confermare la sostenibilità economica del progetto. **I ricavi cresceranno dai 19,2 milioni previsti per il 2025 a oltre 36 milioni nel 2030, mentre l'utile netto passerà da 1,7 milioni nel 2026 a circa 8 milioni nel 2030**, accompagnato da un progressivo rafforzamento patrimoniale. Un percorso che consolida Foody come infrastruttura strategica per la filiera agroalimentare milanese e nazionale.

Anche se, come si legge nei dati sopra e presenti nel report di Sogemi è **molto alta la distanza con altri mercati europei con spazi più ampi, più imprese e un giro d'affari maggiore**. Ma è una peculiarità italiana dove accanto alle metropoli si collocano altre città, in Lombardia ci sono diversi mercati con una buona operatività, con economie sviluppate. Insomma in Italia bisogna fare i conti con le specificità locali. E il presidente Ferraro sul tema ha poi specificato un elemento importante: "la differenza è data dal fatto che loro hanno investito mentre [Sogemi](#) ha di fatto dovuto riqualificare". Un fatto confermato fisicamente dall'importante opera di demolizione.